

Nota informativa ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08 – attività svolte presso lo Stabilimento di Via Pontina 549, relativi rischi e misure precauzionali. Revisione marzo 2020.

Lo Stabilimento di Via Pontina 549, è situato nella periferia sud di Roma, strutturalmente consta di due edifici, posti all'interno di un terreno recintato e separati dalle costruzioni limitrofe per mezzo di una via carrabile interna adibita anche a parcheggio degli automezzi.

Il primo edificio è costituito da un capannone occupato da un deposito di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani (campane e cassonetti), e dagli uffici parzialmente occupati dal personale della sottozona 12A per la gestione dei servizi di raccolta rifiuti sul territorio, dall'ufficio operativo del Reparto Manutenzione Cassonetti per la pianificazione del servizio di ripristino del corretto posizionamento (ribaltamento), e/o ritiro/sostituzione dei cassonetti stradali. Al piano terra della zona uffici, trovano collocazione gli spogliatoi del personale e sale ristoro. Il secondo edificio, spazialmente separato dal primo, ospitava l'officina meccanica attualmente trasferita in altra sede. Al momento i locali sono adibiti ad officina di riparazione dei contenitori stradali.

Il Reparto Manutenzione Cassonetti è dotato di automezzi attrezzati per il recupero, sostituzione e riposizionamento dei contenitori stradali.

Nello stabilimento oltre ai reparti sopra menzionati, sono presenti anche container adibiti a spogliatoi per il personale femminile della sede di zona, locali complementari e di servizio quali centrale termica, gruppo elettrogeno, portineria, ecc.

Nelle aree di pertinenza dello Stabilimento di Via Pontina 549, operano le società di seguito elencate:

AMA SpA: coordinamento area, attività operative di igiene urbana, di manutenzione dei contenitori stradali e attività amministrative e servizi di portineria e guardiania

ROMA MULTISERVIZI SpA: pulizia degli ambienti di lavoro e mantenimento sito.

Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso allo Stabilimento, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche dei seguenti documenti:

“Planimetria dello stabilimento di Via Pontina 549”, Allegato 1;

“Documento di cooperazione e di coordinamento nello Stabilimento di Via Pontina”, Allegato 2.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p>TRAFFICO VEICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito, durante tutte le 24 ore • macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio durante tutte le 24 ore • automezzi di ditte esterne che effettuano lavori o servizi, accessi prevalentemente dalle ore 06.00 alle ore 18.00 • autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dal capo stabilimento 	<ul style="list-style-type: none"> • seguire scrupolosamente i percorsi indicati; • rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; • prestare la massima attenzione durante tutto il percorso;
<p>VIE DI TRANSITO:</p> <p>trattasi di viabilità interna di stabilimento industriale, inserita in un complesso di edifici. Nelle aree di stabilimento sono costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); • prestare particolare attenzione ai veicoli e macchine operatrici in transito o in manovra; • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;
<p>TRAFFICO PEDONALE:</p> <p>nello stabilimento, inteso nel suo complesso, prestano la propria attività, quotidianamente, circa 150 persone; a queste vanno aggiunte presenze ulteriori dovute alle necessità di accesso di personale esterno avente rapporti con le attività tenute nello stabilimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • osservare tutte le norme applicabili del codice della strada;
<p>MACCHINE E ATTREZZATURE; MATERIALI E SOSTANZE:</p> <p>sono presenti macchine e mezzi aziendali in fermata o sosta, attrezzature di lavoro aziendali o di terzi, materiali depositati; possono risultare presenti, in attesa delle operazioni di raccolta, materiali e sostanze di varia natura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le indicazioni di interdizione di accesso ad aree e manufatti cui non si è esplicitamente autorizzati ad accedere; • non avvicinarsi, a meno di specifica autorizzazione, a macchine, attrezzature, materiali, sostanze, eventualmente presenti lungo i percorsi consentiti o in altre aree

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OPERATIVE E DELLO STABILIMENTO

Per la realizzazione della tabella sintetica riportata alla fine di questo paragrafo, si propone una suddivisione per zone operative omogenee dell'impianto, anche in relazione ad unità tecnologiche e servizi presenti. Con riferimento alla "planimetria" in allegato 1, le zone ed aree individuate risultano:

zona 1: Palazzina uffici

Come accennato nella sezione precedente, la palazzina uffici al piano terra, ospita gli uffici della Sottozona 12A, nonché gli spogliatoi del personale, la sala ristoro e locali tecnici che consentono il passaggio nell'adiacente deposito dei contenitori stradali. Al primo piano, sono collocati gli uffici della sottozona e quelli del Reparto Manutenzione Cassonetti.

zona 2: Deposito dei contenitori stradali dei RU

Il capannone retrostante alla palazzina uffici, alla quale è contiguo, è utilizzato quale deposito dei contenitori stradali.

zona 3: Area parcheggio e movimentazione automezzi adibiti alla raccolta RU

Area di manovra dei mezzi aziendali, dei mezzi d'opera e degli autoveicoli che vengono qui parcheggiati sia a ricovero tra un turno di lavoro e l'altro che in attesa di eventuali interventi da parte delle officine nei casi di guasti o malfunzionamenti.

zona 4: Aree destinate all'officina di manutenzione dei contenitori stradali

I locali e le aree esterne del secondo capannone industriale presente all'interno dello Stabilimento, ospitano le attività di manutenzione per il ripristino dell'efficienza e funzionalità dei contenitori stradali dei rifiuti urbani.

Zona 5: Locali spogliatoi femminili personale operaio della sottozona 12 A.

Al fine di ospitare il personale femminile adibito alle attività di igiene urbana, sono stati posizionati due container adibiti a locali spogliatoio. In particolari orari della giornata è possibile un cospicuo transito pedonale da e per gli spogliatoi da parte del personale in servizio.

zona 6: Distributore di carburante

Area dello stabilimento ove viene erogato il gasolio per il rifornimento dei mezzi pesanti destinati alla raccolta dei RU.

zona 7: Aree di transito automezzi pesanti, autovetture aziendali e private previamente autorizzate all'accesso; la viabilità dello stabilimento è rigidamente regolata al fine di garantire il transito in sicurezza di tutti i veicoli presenti.

TABELLE SINTETICHE

ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 1 	<p>AMA Spa Transito per il raggiungimento della postazione di lavoro e spogliatoi attività di guardiania Roma Multiservizi SpA Attività di pulizia uffici, Visite/Fornitori Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza di persone con macchinari o impianti; durante attività svolte in contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 2 	<p>AMA Spa Conduzione mezzi pesanti Attività di manutenzione sui contenitori stradali attività di guardiania Roma Multiservizi SpA Attività di pulizia uffici, Visite/Fornitori Attività di esercizio, attività appaltate a soggetti terzi, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 3 	<p>AMA Spa Conduzione mezzi pesanti e leggeri RSU Transito per il raggiungimento della postazione di lavoro attività di guardiania Roma Multiservizi Attività di pulizia uffici, Visite/Fornitori Attività di esercizio, attività appaltate a soggetti terzi, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

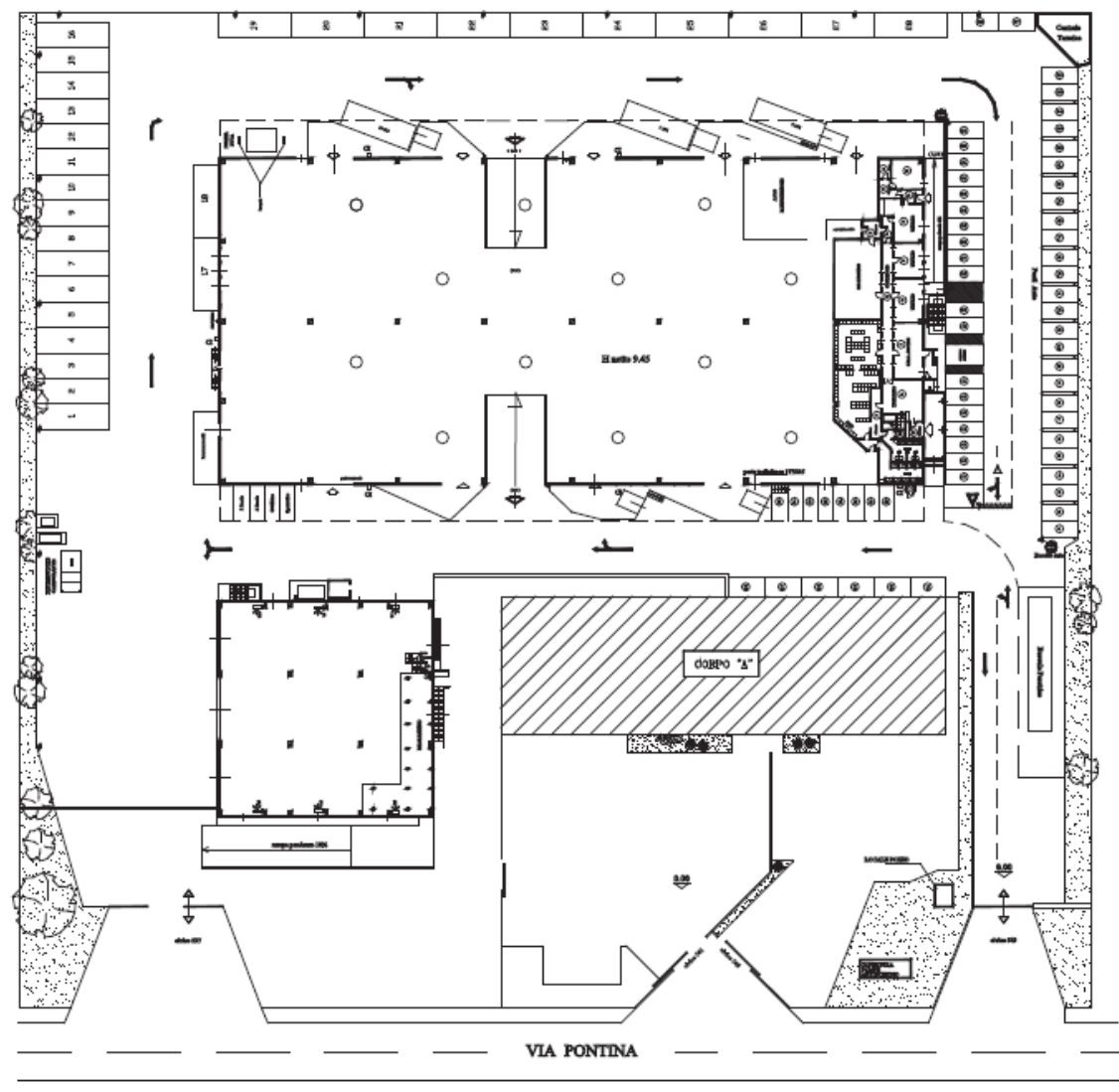
ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 4 	<p>AMA Spa Conduzione mezzi pesanti e leggeri RSU Transito per il raggiungimento della postazione di lavoro attività di guardiania Roma Multiservizi Attività di pulizia uffici, Visite/Fornitori Attività di esercizio, attività appaltate a soggetti terzi, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 5 	<p>AMA Spa Conduzione mezzi pesanti e leggeri RSU Transito per il raggiungimento della postazione di lavoro attività di guardiania</p> <p>Roma Multiservizi SpA Attività di pulizia uffici, Visite/Fornitori Attività di esercizio, attività appaltate a soggetti terzi, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 6 	<p>AMA Spa Conduzione mezzi pesanti e leggeri RSU Transito per il raggiungimento della postazione di lavaggio Visite/Fornitori Attività di esercizio, attività appaltate a soggetti terzi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONE / AREE DI INTERESSE	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI, categorie principali	MISURE DI PREVENZIONE, categorie principali (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
<ul style="list-style-type: none"> • zona 7 	<p>AMA Spa Conduzione mezzi pesanti e leggeri RSU Transito per il raggiungimento della postazione di lavoro Attività di guardiania</p> <p>Roma Multiservizi SpA Attività di pulizia uffici,</p> <p>Visite/Fornitori Attività di esercizio, attività appaltate a soggetti terzi, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

Allegato 1 – Viabilità Generale Stabilimento di Via Pontina



Allegato 2

Stabilimento AMA di Tor Pagnotta **Documento di cooperazione e di coordinamento ai sensi del Capo III – Sez. I,** **art. 26 del D. Lgs. 81/08.**

1) Informazioni sul Committente

Nome: AMA S.p.A.
Sede legale: Via Calderon de la Barca, n. 87 – 00142 Roma
Datore di lavoro: Ing. Marco Casonato
Responsabile del SPP: Prof. Michele Lepore tel. 0651695264 Fax: 0651695265
Responsabile Servizio Safety: Ing. Marco Casonato tel. 0651695264 Fax: 0651695265

2) Informazioni sulle ditte appaltatrici stabilmente presenti all'interno dello Stabilimento

Nome: Roma Multiservizi SpA
Sede legale: Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma
Recapiti telefonici: tel. 0641623203 Fax: 0641205854
Datore di lavoro: Dott.ssa Rossana Trenti
Responsabile del SPP: Sig. Luciano D'Agostino
Descrizione attività svolta: Servizi di pulizia e piccola manutenzione all'interno delle sedi territoriali aziendali.

3) Oneri della ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice si impegna:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; i Responsabili della Ditta Appaltatrice devono disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del reparto interessato ai lavori, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza.

La Ditta appaltatrice prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità.

I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti.

La Ditta appaltatrice si impegna a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.

La Ditta appaltatrice farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.

Si fa divieto al personale della Ditta Appaltatrice di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia.

E' fatto divieto al personale dell'Appaltatore di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell'impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.

Il personale dell'Appaltatore può usufruire dei servizi igienici e del locale di ristoro aziendali interni allo Stabilimento, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione del responsabile dell'impianto e/o preposto.

Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo senza alcuna interferenza con l'altra ditta.

La Ditta appaltatrice accetta l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative verificatesi per variazioni delle opere da realizzare o modifica dello stato e delle attività dei luoghi.